



**Città di Monte Sant'Angelo**  
Patrimonio Mondiale dell'UNESCO



---

## **REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO**

### **CAP. 1 – FINALITÀ E OGGETTO DEL SERVIZIO**

#### **ART. 1**

Il servizio di trasporto scolastico si propone come intervento volto a favorire l'accesso, l'assolvimento dell'obbligo scolastico, la qualificazione e l'integrazione al sistema scolastico, contribuendo ad assicurare l'assidua frequenza scolastica degli alunni che abitano in zone periferiche, concorrendo in tal modo alla effettiva realizzazione del Diritto allo Studio.

Con l'accesso al servizio di trasporto scolastico si intende, altresì, contribuire ad educare i giovani all'utilizzo del mezzo pubblico, quale mezzo alternativo a quello privato per gli spostamenti, favorendo in tal modo una politica dei trasporti che tuteli l'ambiente, che sia meno inquinante e che faciliti le relazioni fra le persone.

Il servizio di trasporto scolastico è predisposto tenendo conto delle esigenze delle scuole e delle richieste delle famiglie, nell'ottica di assicurare un servizio efficace, efficiente e sicuro.

L'Ente ha il dovere di assicurare il trasporto esclusivamente agli studenti che si trovino in situazioni particolari di disagio geografico e agli studenti disabili, mediante lo svolgimento del servizio con mezzi propri o attraverso appalto di servizio, ovvero attraverso benefici economici da erogarsi alle famiglie interessate per il parziale o totale rimborso delle spese dalle stesse sostenute per il trasporto dei propri figli geograficamente disagiati o disabili. La scelta delle strategie da seguire appartiene interamente alla competenza degli Organi Istituzionali dell'Ente.

Il presente Regolamento disciplina i rapporti con l'utenza in ordine all'erogazione del servizio di trasporto scolastico in attuazione dei principi di trasparenza, efficienza ed efficacia della gestione amministrativa e garantisce un sistema imparziale di applicazione delle procedure inerenti all'accesso e all'erogazione del servizio stesso.

#### **ART. 2**

Il servizio di trasporto scolastico deve essere svolto in conformità a quanto stabilito dal D.M. 31.01.97 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e dalla Circolare del Ministero dei Trasporti n. 23 del 11.03.97, oltre che ad ogni norma vigente in materia di trasporti in generale: D.M. Trasporti 20.12.1991 n. 448 relativamente ai requisiti per l'esercizio della professione di trasportatore di viaggiatori su strada; D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 e successive modificazioni (Nuovo Codice della Strada); Circolare Ministero Trasporti 21.02.1994 n. 21; D.M. 23.12.2003 "Uso, destinazione e distrazione degli autobus"; L. 29 luglio 2015 n. 115 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea- Legge europea 2014.



## **Città di Monte Sant'Angelo** **Patrimonio Mondiale dell'UNESCO**

Il Servizio di trasporto scolastico deve, altresì, essere garantito secondo le modalità previste dalla L.146/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

### **CAP. 2 - DESTINATARI, PRESUPPOSTI E MODALITÀ PER L'ACCESSO AL SERVIZIO**

#### **ART. 3**

La disciplina contenuta nel presente Regolamento è rivolta agli alunni della scuola dell'infanzia statale e della scuola primaria statale, residenti **in zone periferiche** del territorio comunale, che, dietro esplicita richiesta, intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico.

**Per quanto attiene al trasporto scolastico, si considera zona periferica quella in cui è ubicata l'abitazione dell'alunno che si trova a distanza di percorso di oltre 500 m. dall'Istituto o Plesso Scolastico, del grado corrispondente, più vicino.**

Le domande di ammissione al servizio, regolarmente prodotte dall'utenza, saranno valutate in relazione alla distanza casa/scuola (più vicina), con priorità per gli utenti la cui abitazione è più distante dall'Istituto o Plesso Scolastico, del grado corrispondente, più vicino.

Possono usufruire del servizio di trasporto scolastico anche gli alunni della scuola dell'infanzia statale e della scuola primaria statale che non presentano i requisiti indicati nei commi 1 e 2 (es. distanza casa/scuola inferiore a 500 m; frequenza di un Istituto o Plesso Scolastico diverso da quello più vicino all'abitazione, ecc.); in tal caso il servizio sarà attivato, dietro esplicita richiesta, a condizione che vi sia disponibilità di posti sul mezzo, che residuano dopo aver soddisfatto le richieste degli utenti di cui al comma 1, e compatibilmente con l'organizzazione del servizio, con le linee e gli itinerari definiti e con le risorse economiche disponibili.

Per gli alunni della scuola dell'infanzia statale e della scuola primaria statale residenti nella frazione Macchia di Monte Sant'Angelo, che ne facciano esplicita richiesta, è garantito il servizio di trasporto scolastico verso la scuola più vicina, del grado corrispondente, ubicata nel Comune di Monte Sant'Angelo o in un Comune viciniore.

Il Servizio di trasporto scolastico è assicurato, altresì, agli alunni diversamente abili iscritti e frequentanti le Scuole ubicate nel territorio comunale (Scuola Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado) per i quali è necessario il trasporto assistito dal proprio domicilio alla scuola e viceversa.

Tale servizio è gestito direttamente dall'Ente o a mezzo di benefici economici ovvero avvalendosi di Associazioni senza scopo di lucro operanti nel settore della disabilità, secondo quanto definito da Convenzioni e/o Disciplinari all'uopo stipulati tra le parti.

Per tutte le categorie di utenti, l'accesso al servizio avverrà secondo le modalità previste dall'art. 5.



## **Città di Monte Sant'Angelo** Patrimonio Mondiale dell'UNESCO

---

### ART. 4

Ad ogni utente del servizio di trasporto l'Ufficio Istruzione rilascia un apposito tesserino, valevole per l'intero anno scolastico, su cui vengono registrati i versamenti mensili effettuati o il versamento annuale, e che deve essere tenuto regolarmente aggiornato.

L'utente, all'atto di usufruire del servizio di trasporto, deve avere con sé il tesserino, regolarmente vidimato dall'Ufficio Istruzione, per mostrarlo al personale del Comune addetto allo scuolabus o incaricato del servizio di accompagnamento e sorveglianza. Qualora venissero riscontrate irregolarità nella tenuta del tesserino, all'utente potrà essere inibita la fruizione del servizio.

### ART. 5

I presupposti per l'accesso al servizio di trasporto scolastico sono:

a) la presentazione da parte dei genitori dell'alunno (o di chi ne esercita la patria potestà), di norma entro il 30 giugno precedente l'anno scolastico per cui viene richiesto il servizio, della domanda di ammissione alla fruizione del servizio stesso al Sindaco del Comune di Monte Sant'Angelo, per il tramite dell'Ufficio Protocollo, su appositi moduli predisposti e disponibili presso l'Ufficio Istruzione ovvero scaricabili dal sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo <http://www.montesantangelo.it>

L'Amministrazione provvederà a dare comunicazione circa il termine ultimo per la presentazione delle istanze a mezzo di un apposito Avviso, che verrà pubblicato sul sito dell'Ente.

Nella domanda dovranno essere riportati, oltre alle generalità dell'alunno, di altri figli fruitori del servizio e del genitore richiedente, anche il nominativo del coniuge e altri soggetti maggiorenni delegati al ritiro del minore (eventuale), l'autorizzazione all'autonoma fruizione del servizio da parte dell'alunno frequentante la Scuola Primaria (eventuale), nonché il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. U.E 2016/679 e l'impegno al puntuale pagamento della retta mensile e alla esatta osservanza del presente Regolamento. Nell'istanza dovrà essere, inoltre, specificata la tipologia del servizio richiesto, ossia la scelta per entrambe le corse di andata e ritorno, ovvero di una sola corsa o di andata o di ritorno, nonché l'eventuale opzione effettuata per il tempo pieno. Alla domanda dovrà essere allegata, altresì, copia di un valido documento d'identità del richiedente.

Eventuali variazioni riguardanti la residenza ed i recapiti telefonici forniti all'atto dell'iscrizione, dovranno essere comunicate tempestivamente per consentire all'Ufficio preposto gli adempimenti consequenziali. L'Amministrazione Comunale acconsentirà al cambiamento esclusivamente nel caso di servizio reso dalla stessa linea scuolabus o nel caso di disponibilità sulla linea scuolabus richiesta in seguito alla variazione di indirizzo.

L'iscrizione al servizio ha validità annuale; eventuali rinunce dovranno essere comunicate all'Ufficio preposto in forma scritta secondo quanto previsto dall'art. 21. La presentazione della



## **Città di Monte Sant'Angelo** Patrimonio Mondiale dell'UNESCO

domanda comporta l'integrale ed incondizionata accettazione delle disposizioni in essa riportate e delle statuizioni del presente regolamento.

L'istanza, da compilare in tutte le sue parti, potrà essere presentata:

- a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo [protocollo@montesantangelo.it](mailto:protocollo@montesantangelo.it);
- tramite consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Monte Sant'Angelo negli orari di apertura al pubblico;
- tramite servizio postale a mezzo di Raccomandata A/R indirizzata al Comune di Monte Sant'Angelo, Ufficio Istruzione, piazza Roma, 2 -71037 Monte Sant'Angelo.

Le domande presentate successivamente alla data indicata nell'Avviso troveranno accoglimento, sussistendone i requisiti, fino all'esaurimento dei posti omologati sul mezzo che svolge il servizio e compatibilmente con l'organizzazione del servizio, con le linee e gli itinerari definiti e con le risorse economiche disponibili, dopo di che verranno poste in lista di attesa e saranno soddisfatte man mano che si renderanno disponibili i posti sullo scuolabus, secondo l'ordine cronologico di ricevimento della domanda stessa presso il protocollo comunale, compatibilmente con l'organizzazione del servizio, con le linee e gli itinerari definiti e con le risorse economiche disponibili.

b) il regolare versamento della quota di contributo mensile, secondo l'importo stabilito dalla vigente deliberazione della Giunta Comunale, da effettuarsi anticipatamente e obbligatoriamente entro il 25 di ogni mese, e valido per il mese successivo, salvo che si opti per il versamento in un'unica soluzione della quota annuale. Siffatto versamento può essere eseguito mediante una delle modalità previste dal successivo art. 22. Gli utenti dovranno presentare obbligatoriamente all'Ufficio Istruzione entro il 27 di ogni mese la ricevuta del versamento effettuato, per consentirne l'annotazione sul tesserino di cui al precedente art. 4. Il tesserino, su cui non è stato registrato il versamento eseguito, non costituisce titolo valido di trasporto.

### **CAP. 3 - MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO**

#### **ART. 6**

Per servizio di trasporto scolastico si intende il servizio di trasporto degli alunni effettuato dalla fermata (o punto di raccolta) alla Scuola e viceversa. Il servizio di trasporto viene svolto con mezzi in regola con la normativa vigente in materia ed avvalendosi di autisti fisicamente idonei e in possesso dei requisiti di legge, mediante appalto a terzi, o in economia con personale e mezzi propri ovvero a mezzo di benefici economici.

L'ente gestore del servizio di trasporto è responsabile dell'incolumità dei trasportati dalla salita sull'autobus nel punto di raccolta all'ingresso a scuola e viceversa dall'uscita da scuola sino alla discesa presso il punto di raccolta.

Per la responsabilità dell'Amministrazione Comunale si rinvia alla normativa contenuta nel Codice Civile e alle disposizioni di legge in materia.



## **Città di Monte Sant'Angelo** **Patrimonio Mondiale dell'UNESCO**

Il servizio si conforma al calendario scolastico nazionale e regionale, nonché all'articolazione dell'orario definita delle singole scuole in modo per quanto possibile condiviso, che deve essere comunicata entro i primi dieci giorni di settembre dai Dirigenti Scolastici all'Amministrazione comunale.

### ART. 7

Prima dell'inizio di ogni anno scolastico, l'Ufficio Istruzione, anche sulla base delle iscrizioni presentate dagli aventi diritto entro il termine previsto, predispose il piano annuale di trasporto con l'indicazione dei tragitti, delle fermate (punti di raccolta) e degli orari sia per l'andata sia per il ritorno, nonché degli orari di arrivo e partenza dai plessi scolastici, elencando, altresì, i nominativi degli utenti interessati a ciascuna linea e fermata.

Del piano annuale di trasporto, delle modalità di erogazione del servizio e dell'accoglimento delle istanze verrà data ampia diffusione attraverso pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

Nell'elaborazione dei tragitti si dovrà in primo luogo mirare ad una razionalizzazione dei percorsi finalizzata alla sicurezza degli utenti, all'individuazione di idonei punti di raccolta, siti in luoghi non pericolosi e il più vicino possibile all'abitazione degli utenti, nonché al recupero dei costi. È facoltà dell'Amministrazione Comunale eliminare o istituire nuove linee o itinerari, eliminare fermate e istituire punti di raccolta, il tutto in base al numero di domande di iscrizione pervenute, alle necessità dell'utenza, alla sicurezza degli utenti, all'eventuale istituzione/soppressione di sedi scolastiche ed alle risorse finanziarie disponibili.

Il numero delle linee ed i tragitti degli scuolabus possono essere modificati durante l'anno scolastico a seguito di nuove domande di iscrizione, per sopravvenute ragioni di sicurezza, per la riduzione del numero degli utenti rispetto all'inizio dell'anno scolastico o per situazioni di emergenza da valutare comunque da parte dell'Ufficio Istruzione.

### ART. 8

Al fine dell'effettuazione del servizio di trasporto scolastico i veicoli impiegati debbono essere utilizzati dai conducenti nell'assoluto rispetto delle norme vigenti in materia di uso e destinazione degli stessi contenute nel D.Lgs. 285/92 e successive modificazioni (Nuovo Codice della Strada) e L. 29 luglio 2015 n. 115 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea - Legge europea 2014; essi debbono inoltre osservare le eventuali prescrizioni o limitazioni contenute nelle carte di circolazione.

Gli autisti dello scuolabus e il personale di sorveglianza devono garantire il corretto svolgimento del servizio nel rispetto delle norme vigenti, nonché tenere un comportamento improntato alla massima educazione e professionalità, tale da rapportarsi correttamente ai minori. Essi devono adottare tutte le necessarie cautele e misure, suggerite dalla ordinaria prudenza, in relazione alle specifiche circostanze di tempo e di luogo, al fine di tutelare la sicurezza degli utenti minori, sia durante il trasporto sia durante le fermate. Inoltre, hanno il dovere di controllare che l'alunno non venga a trovarsi in una situazione di pericolo per la



## **Città di Monte Sant'Angelo** Patrimonio Mondiale dell'UNESCO

propria incolumità e per quella degli altri utenti. La vigilanza dovrà essere svolta dal momento dell'affidamento sino a quando quest'ultimo non ritorni ai genitori o ad altri adulti e familiari incaricati nei servizi di ritorno, o agli operatori scolastici nei servizi di andata. Essi non possono di propria iniziativa apportare modifiche, anche temporanee, agli itinerari, alle fermate, agli orari ed a tutto ciò che concerne il funzionamento del servizio, se non per causa di forza maggiore (guasti meccanici, modifiche della viabilità per cantieri, incidenti ecc...) o motivi di opportunità, come la mancanza di alcuni utenti.

### ART. 9

Il servizio di accompagnamento, di vigilanza e di sorveglianza durante il trasporto dei minori viene effettuato per tutto il percorso compreso tra la fermata (punti di raccolta) e la scuola e viceversa direttamente con proprio personale o mediante appalto di servizio.

Il personale addetto alla sorveglianza in servizio sullo scuolabus provvede ad accompagnare gli alunni dal mezzo fino al portone d'ingresso dell'edificio scolastico e viceversa, consegnandoli e ricevendoli dal personale addetto della Scuola.

Il personale addetto alla sorveglianza è tenuto, altresì, a prendere e consegnare l'alunno (sempre che quest'ultimo, frequentante la Scuola Primaria, non si rechi a casa da solo, previa formale autorizzazione dei genitori e/o tutori legali) esclusivamente dal/al genitore o da/a chi è stato da questi preventivamente delegato e solo presso le fermate (punti di raccolta) prestabilite per ciascun utente.

### ART. 10

In caso di variazione di orario sia in entrata sia in uscita dei vari plessi scolastici, se tempestivamente comunicata all'Amministrazione comunale, l'Ufficio Istruzione provvederà alle necessarie modifiche, quando queste non incidano sull'organizzazione generale del servizio.

L'Amministrazione comunale provvederà a comunicare tempestivamente alle Istituzioni scolastiche le giornate, le linee e gli orari per i quali non viene garantito il servizio, qualora ciò costituisca oggetto di una pianificazione preventiva ovvero qualora l'Amministrazione venga a conoscenza con un congruo anticipo della causa ostativa.

In caso di forza maggiore (es: guasto improvviso al mezzo di trasporto, eventi naturali eccezionali quali emergenze sanitarie, neve, ecc.) l'Amministrazione Comunale non garantisce il trasporto scolastico, anche senza preavviso.

### ART. 11

L'Amministrazione comunale effettua il trasporto degli alunni diversamente abili dall'abitazione dello studente disabile alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado e viceversa. Tale servizio è gratuito secondo quanto stabilito dalla Legge 5 febbraio 1992 n.104. L'iscrizione avverrà secondo le modalità di cui all'articolo 5, allegando alla domanda l'attestazione medica (L 104/92) e/o certificazione analoga rilasciata dai competenti organi dell'ASL.



**Città di Monte Sant'Angelo**  
Patrimonio Mondiale dell'UNESCO



---

## **CAP. 4 – RESPONSABILITÀ DELLE FAMIGLIE E MODALITÀ DI UTILIZZO DEL SERVIZIO**

### ART. 12

Nel sottoscrivere la domanda per la fruizione del servizio di trasporto scolastico, i genitori degli alunni, o chi ne esercita la patria potestà, si impegnano al rispetto del presente Regolamento.

Essi si impegnano inoltre ad accompagnare e riprendere i minori fruitori del servizio alle fermate prestabilite (a meno che abbiano indicato nella istanza un'altra persona maggiorenne a ciò delegata), salvo che, per gli alunni frequentanti la Scuola Primaria, autorizzino l'autonoma fruizione del servizio, esonerando il personale addetto da ogni e qualsiasi responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza lungo il tragitto pedonale che va dal domicilio al punto di fermata stabilito e da quest'ultimo all'abitazione, nonché durante i tempi di attesa dello scuolabus.

Il Comune di Monte Sant'Angelo è sollevato da ogni responsabilità per eventuali accadimenti che si dovessero verificare a carico degli alunni prima della salita sul mezzo di trasporto o dopo la discesa dallo stesso. L'accompagnamento del minore nel tragitto che va dalla fermata dell'automezzo alla sua abitazione compete ai genitori o ad altri familiari o adulti da costoro incaricati; questi sono responsabili di qualunque fatto lesivo della sicurezza e dell'incolumità dei minori che avviene durante tale tragitto. È fatto obbligo ai medesimi soggetti di accompagnare e sorvegliare alla fermata stabilita gli alunni fino alla salita sullo scuolabus per il percorso di andata e di riprenderne la custodia, al momento della discesa nel percorso di ritorno.

Gli utenti e le loro famiglie sono tenuti ad attenersi alle modalità di erogazione del servizio così come comunicate all'inizio dell'anno scolastico. Gli utenti che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico e i loro genitori (o le persone da essi preventivamente delegate) devono trovarsi alle fermate prestabilite all'orario comunicato dall'Amministrazione comunale. Per maggiore precauzione è preferibile recarsi alla fermata qualche minuto prima del passaggio dello scuolabus e ivi aspettare il veicolo. Il conducente non è tenuto ad attendere o a richiamare l'attenzione degli utenti che si trovano ancora all'interno delle proprie abitazioni.

Eventuali modifiche degli orari e/o delle fermate possono essere autorizzate solamente dall'Ufficio Istruzione. Gli autisti dello scuolabus non sono autorizzati a compiere fermate aggiuntive, oltre a quelle concordate e stabilite dall'Amministrazione comunale.

Gli utenti che usufruiscono del servizio di trasporto e i loro genitori devono aspettare lo scuolabus presso la fermata (punto di raccolta), più vicina alla propria abitazione, preventivamente individuata per ciascuno di essi. Parimenti, gli utenti dovranno scendere alla fermata assegnata, vicina alla propria abitazione.

Qualora sussista, occasionalmente, la necessità di salire sul veicolo e/o scendere dal mezzo in una fermata diversa da quella ubicata nelle vicinanze della propria abitazione (fermata assegnata), il genitore dell'alunno dovrà presentare preventivamente all'Ufficio Istruzione o agli addetti al servizio scuolabus un'apposita richiesta scritta e motivata di cambio fermata,



## **Città di Monte Sant'Angelo** **Patrimonio Mondiale dell'UNESCO**

debitamente siglata, purché quest'ultima sia collocata sullo stesso itinerario seguito dallo scuolabus e la variazione non comporti disagi per gli altri utenti, fermo restando il rispetto delle norme del presente regolamento sulle modalità di accompagnamento e ritiro.

Analogamente, i genitori che occasionalmente decidano di prelevare direttamente il proprio figlio a scuola o che intendano autorizzarlo (ad eccezione degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia) *una tantum*, sotto la propria responsabilità, a recarsi autonomamente presso terzi (ad esempio dai nonni o da amici) devono presentare apposita comunicazione scritta all'Ufficio Istruzione o agli addetti al servizio scuolabus.

Si precisa che le singole richieste, espresse verbalmente da parte degli utenti agli addetti al servizio scuolabus, non verranno prese in considerazione.

Qualora gli addetti allo scuolabus non trovino alla fermata prestabilita il genitore o suo delegato a riprenderlo, (e non è pervenuta alcuna richiesta scritta di cambio fermata, né l'alunno è stato preventivamente autorizzato alla fruizione autonoma del servizio) il bambino sarà trattenuto sul veicolo e riaccompagnato, al termine del percorso, presso la sede della Polizia Municipale. Tale comportamento da parte del genitore, se reiterato, comporta l'applicazione di quanto previsto all'art.14.

### ART. 13

Durante gli spostamenti gli alunni, utenti del servizio, devono tenere un comportamento corretto nei confronti del conducente, degli assistenti e dei compagni, evitando spinte ed accalcamenti durante la salita e la discesa.

Una volta saliti sul mezzo gli alunni devono immediatamente trovare posto a sedere prima che lo stesso si rimetta in movimento.

Durante il tragitto, gli utenti devono occupare correttamente il sedile, evitando di stare in piedi durante la marcia e le varie manovre; è assolutamente vietato alzarsi dal proprio posto, affacciarsi ai finestrini, gettare oggetti dalla vettura e creare schiamazzi per evitare disturbo e distrazione all'autista del mezzo. Gli utenti dovranno astenersi dall'appoggiarsi alle portiere ed ai cristalli, dal porre le mani nel vano delle porte e nelle guide dei cristalli, nonché dal consumare, per motivi di sicurezza e di igiene, cibi e bevande a bordo dello scuolabus.

È assolutamente vietato danneggiare i sedili ed i rivestimenti in genere del mezzo con scritte, tagli, incisioni, ecc.

Approssimandosi la propria fermata, l'alunno non deve muoversi dal proprio posto a sedere fino a che il mezzo non si è fermato e, solo allora, può alzarsi ed avvicinarsi ordinatamente all'uscita, avendo cura di non abbandonare gli effetti personali, della cui custodia il conducente o gli assistenti non possono essere ritenuti responsabili.

Queste operazioni sono effettuate con il controllo e l'assistenza dell'accompagnatore, il quale deve anche aiutare gli alunni durante la salita e la discesa dal mezzo.



## **Città di Monte Sant'Angelo** Patrimonio Mondiale dell'UNESCO

---

### ART. 14

Ad un primo comportamento scorretto, tenuto dall'alunno e riferito dall'accompagnatore, fa seguito il richiamo verbale da parte dell'autista o degli assistenti, con avviso informale alla famiglia da parte del Responsabile del Settore. Se il comportamento scorretto viene ripetuto farà seguito comunicazione scritta alla famiglia.

Il reiterato comportamento scorretto comporta la sospensione dalla fruizione del servizio, comminata dal Responsabile del Settore, per un periodo proporzionato all'infrazione commessa.

Il comportamento gravemente scorretto nei confronti di altri utenti, dell'autista e dell'accompagnatore non prevede il richiamo verbale ma, accertata la gravità dell'infrazione, si procede immediatamente all'ammonizione scritta e se detto comportamento gravemente scorretto è ripetuto, viene comminata la radiazione immediata dalla fruizione del servizio.

La gravità della scorrettezza si valuta in ordine all'entità del rischio causato per l'alunno stesso e per gli altri passeggeri, nonché in ordine alla lesione determinata alla dignità altrui e al pregiudizio arrecato alla tranquilla fruizione del servizio.

I provvedimenti di sospensione o di radiazione dal servizio sono comunicati ai genitori dell'alunno o a chi ne esercita la patria potestà.

### ART. 15

Gli esercenti la patria potestà sono responsabili dei danni arrecati dagli utenti, per fatto proprio o negligenza, alla vettura, a terzi e a se stessi.

In caso di danni arrecati al mezzo, è previsto il risarcimento previa quantificazione degli stessi e, in relazione alla loro gravità, può essere disposta l'immediata sospensione o radiazione dal servizio.

### ART. 16

La frequenza al servizio deve essere regolare e, a tal fine, il personale addetto al servizio di trasporto verificherà le presenze e le assenze giornaliere da parte degli utenti con annotazione in un apposito registro.

In caso di prolungate assenze ingiustificate, per almeno un mese consecutivo, può essere disposta la cancellazione dal servizio con assegnazione del posto ad eventuale altro richiedente che sia nella lista di attesa di cui al precedente art. 5, lett. a).

Alla lista di attesa si attinge anche per integrare i posti resisi liberi a seguito di radiazioni comminate ai sensi dei precedenti artt. 14 e 15.

L'assenza deve essere giustificata con la presentazione di certificato medico o con una dichiarazione dei genitori opportunamente motivata, da consegnare tempestivamente all'Ufficio Istruzione.



## **Città di Monte Sant'Angelo** Patrimonio Mondiale dell'UNESCO

---

### **CAP. 5 - PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI AL COSTO ED EVENTUALI ESONERI**

#### ART. 17

La fruizione del servizio di trasporto scolastico comporta il pagamento della tariffa determinata dalla Giunta comunale, come stabilito dal precedente art. 5, lett. b).

La Giunta comunale determina l'importo del contributo mensile che ogni utente è tenuto a pagare a parziale copertura degli oneri di trasporto derivanti all'Amministrazione comunale dall'organizzazione dei servizi. Il Consesso delibera la quota di contributo all'inizio di ciascun anno scolastico, a valere per tutta la durata dello stesso.

Le tariffe del servizio di trasporto scolastico sono fisse mensili e pertanto da pagare a prescindere dalle effettive presenze.

Le famiglie con più di un figlio fruitore del servizio di trasporto hanno diritto ad una riduzione della tariffa dal secondo figlio in poi, secondo quanto definito con provvedimento di Giunta comunale.

Con la medesima deliberazione vengono fissate le eventuali categorie di utenti cui si applicano riduzioni e/o esenzioni nella corresponsione di detto contributo, anche sulla base delle diverse fasce di reddito.

Eventuali riduzioni possono essere definite dal Consesso anche con riferimento ai mesi di settembre e giugno ovvero nell'ipotesi in cui si opti per pagamento annuale della tariffa.

Il richiedente il servizio per una sola corsa di andata o ritorno sosterrà la tariffa ridotta definita annualmente con la succitata deliberazione di Giunta.

Il Consesso delibera, altresì, in merito all'entità del beneficio economico da erogarsi alle famiglie per il parziale o totale rimborso delle spese dalle stesse sostenute nel trasporto scolastico dei propri figli minori, che si trovino in situazione di disagio geografico o disabili, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di assistenza scolastica, qualora l'Amministrazione comunale valuti non conveniente, anche da un punto di vista economico, istituire il servizio di trasporto scolastico.

#### ART. 18

Se richiesto, è previsto l'esonero dal pagamento del contributo per gravi e comprovate situazioni di bisogno e per l'impossibilità della famiglia di portare il minore agevolmente a scuola, documentate con relazione del Servizio Sociale Professionale del Comune, previa presentazione di copia delle situazioni reddituali del nucleo familiare.

Tali istanze, corredate dalla relazione dell'Assistente Sociale Professionale, saranno valutate dal Responsabile del Settore e proposte alla Giunta comunale, che adotterà la decisione finale di accoglimento totale, parziale o di rigetto.



## **Città di Monte Sant'Angelo** **Patrimonio Mondiale dell'UNESCO**

### ART. 19

In presenza di situazioni socio-economiche particolarmente gravi venutesi a creare improvvisamente l'esonero può essere temporaneamente concesso d'ufficio. Successivamente sarà dato corso all'istruttoria di cui all'art. 18 per l'adozione delle determinazioni conseguenti.

### ART. 20

È previsto il rimborso del contributo versato o di parte di esso, qualora si verifichi una causa di forza maggiore (es: guasto improvviso al mezzo di trasporto, eventi naturali eccezionali, quali emergenze sanitarie, neve, ghiaccio ecc.) che perduri per almeno una settimana e che impedisca il regolare svolgimento del servizio. In tale ipotesi, la somma rimborsabile verrà definita in misura proporzionale alla “tariffa giornaliera” e sarà computata in detrazione alla quota del mese successivo, ovvero sarà restituita all'utente, se ciò non sia possibile.

### ART. 21

La rinuncia al servizio deve essere comunicata per iscritto entro il 20 del mese precedente a quello d'interruzione e deve pervenire per iscritto all'Ufficio protocollo secondo una delle modalità previste per l'iscrizione al servizio. In caso di rinuncia, il tesserino viene ritirato.

L'utente che rinuncia per scritto al servizio è esonerato dal versamento delle quote mensili di contributo a partire dal mese successivo a quello in cui la rinuncia è pervenuta al Comune. Dovrà, dunque, essere corrisposta l'intera quota fissa relativa alla mensilità in corso. L'Amministrazione si riserva di accettare comunicazioni pervenute dopo l'effettiva interruzione del servizio, solo per gravi motivi di salute adeguatamente documentati.

È possibile, altresì, richiedere una sospensione temporanea dalla fruizione del servizio per un periodo non inferiore ad un mese solo per documentati motivi di salute e/o familiari. La richiesta, adeguatamente motivata, deve essere prodotta per iscritto entro il 20 del mese precedente quello della sospensione.

L'accoglimento della richiesta comporta di conseguenza la sospensione dell'addebito della tariffa per il periodo richiesto e di ciò è fatta annotazione sul tesserino.

## **CAP. 6 – MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE TARIFFE E UTENTI INADEMPIENTI**

### ART. 22

Possono utilizzare il servizio di trasporto scolastico esclusivamente gli utenti in regola con il pagamento della quota di contribuzione. La riscossione delle tariffe per la fruizione del servizio di trasporto scolastico verrà effettuata con le seguenti modalità:

- bonifico bancario su c/c della Tesoreria del Comune di Monte Sant'Angelo, causale “Servizio trasportato scolastico”, indicando il mese e l'anno di riferimento;



## **Città di Monte Sant'Angelo** **Patrimonio Mondiale dell'UNESCO**

- versamento presso gli sportelli della Tesoreria Comunale, c/o Banca Popolare di Milano S.p.a., piazza Roma, causale “Servizio trasposto scolastico”, indicando il mese e l’anno di riferimento;
- bonifico postale, causale “Servizio trasposto scolastico”, indicando il mese e l’anno di riferimento;
- versamento a mezzo di bollettino postale, causale “Servizio trasposto scolastico”, indicando il mese e l’anno di riferimento.

Se entro 5 giorni dalla scadenza prevista al precedente art. 5, lett. b) per il versamento della quota di contributo, non risulta che il pagamento sia stato effettuato e che sia stata consegnata la ricevuta del pagamento, l'Ufficio Istruzione, in mancanza di apposita comunicazione da parte dell'utente ritardatario, sollecita per scritto quest'ultimo, a mezzo di posta elettronica o posta ordinaria, invitandolo a regolarizzare il pagamento entro 7 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Decorsi infruttuosamente 7 giorni dal sollecito, l'Ufficio competente lo pone in mora tramite raccomandata A/R o messo notificatore; trascorsi 20 giorni dalla notifica della stessa senza che il pagamento sia effettuato, il servizio può essere sospeso, potendo riprendere solo ad adempimento avvenuto. In tale ipotesi si procede all'iscrizione a ruolo della somma dovuta, con il recupero anche delle eventuali spese postali, oltre agli interessi di legge per ritardato pagamento.

### ART. 23

Se l'utente reitera nell'inadempienza per i 2 mesi successivi, si procede alla sospensione temporanea dalla fruizione del servizio fino a che la posizione di inadempienza non venga sanata.

Agli utenti morosi non è erogabile il servizio di trasporto scolastico nell'anno scolastico successivo e comunque fino all'adempimento del pagamento. Il comune esperisce le procedure di riscossione coattiva previste dalla Legge vigente.

## **CAP. 7 TRASPORTO PER ATTIVITÀ SCOLASTICHE, PARASCOLASTICHE E CULTURALI**

### ART. 24

L'Amministrazione comunale, in ottemperanza alla normativa vigente in materia, garantisce il trasporto degli alunni e degli insegnanti accompagnatori per partecipare ad attività scolastiche, parascolastiche e culturali, organizzate dalle Istituzioni Scolastiche, da svolgersi nell'ambito del territorio comunale. A tal fine le singole Scuole, all'inizio dell'anno scolastico, presentano all'Amministrazione comunale un calendario di massima in cui sono indicate le singole iniziative, le giornate d'interesse e gli orari per i quali viene richiesto il servizio di trasporto.



## **Città di Monte Sant'Angelo** **Patrimonio Mondiale dell'UNESCO**

Le uscite didattiche potranno essere effettuate tutti i giorni feriali dalle ore 9:30 alle ore 12:00. Il Settore competente si riserva comunque di concedere l'autorizzazione in base alla disponibilità dei mezzi e degli autisti, nonché secondo l'ordine cronologico delle richieste.

### ART. 25

Per poter usufruire del servizio in questione, la competente autorità scolastica dovrà inoltrare apposita richiesta scritta all'Ufficio Istruzione almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento dell'attività, illustrando il programma dettagliato con orari e scopo dell'evento, e specificando gli alunni partecipanti e i docenti accompagnatori (1 per ogni scuolabus, secondo quanto previsto dal libretto di circolazione dei veicoli).

Valutata la compatibilità della richiesta con l'organizzazione del servizio di trasporto ordinario, con gli orari degli autisti e con precedenti impegni assunti ed accertato che sussistono idonee condizioni di sicurezza, il Responsabile del Settore Amministrativo Finanziario rilascia l'autorizzazione all'effettuazione del servizio.

Qualora le suddette condizioni non dovessero garantire il regolare funzionamento del servizio di trasporto scolastico, l'uso dello scuolabus non potrà essere in alcun modo autorizzato.

### ART. 26

Per quel che riguarda le norme di comportamento degli utenti e le responsabilità si rinvia, per quanto compatibile, a quanto previsto nel presente Regolamento. Gli insegnanti accompagnatori risponderanno dei comportamenti degli alunni a loro affidati secondo quanto previsto dalla disciplina contenuta nel Codice Civile e nelle leggi vigenti in materia.

## **CAP. 8 - DISPOSIZIONI FINALI**

### ART. 27

In ossequio al D.P.C.M. del 27.01.1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici", l'Amministrazione comunale promuove la partecipazione dell'utenza nei procedimenti di verifica sulla funzionalità e sulla qualità del servizio di trasporto scolastico. A tal fine l'Amministrazione comunale si impegna a ricercare forme di consultazione che consentano all'utenza di esprimere pareri e giudizi sulla qualità globale del servizio e di inoltrare proposte di miglioramento.

### ART. 28

Le disposizioni contenute nel presente regolamento saranno applicate a partire dall'anno scolastico 2021/2022. A parziale deroga di quanto disposto dall'art. 5 del presente regolamento, limitatamente all'anno scolastico 2021/2021, le domande di ammissione al servizio potranno pervenire in data successiva a quella generalmente ivi indicata, secondo quanto disposto nell'Avviso pubblico all'uopo predisposto dall'Ufficio Istruzione del Comune.